



monteverdelegge



lunedì 31 marzo 2014 <http://mvl-monteverdelegge.blogspot.it>

## **mvl teatro: La vita non è quella di un fiore di carta**



### **Maria Cristina Reggio**

Nella Sala Studio del teatro Vascello, fino al 13 aprile, si dà una breve pièce, *Due passi*, di Carullo - Minasi, prodotta da Franco Parenti, che ha già meritato tre premi, e che racconta l'incanto di un piccolo mondo vissuto con minimi gesti, cose e parole, in una stanza delimitata da un pavimento a scacchi di pochi metri quadri: un mondo chiuso da cui si può uscire, per fare, appunto due passi decisivi. I due personaggi che lo abitano, scritti e interpretati da Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi, si rivolgono l'un l'altro chiamandosi con i nomi contratti, Pè per Giuseppe e Cri per Cristiana, in un dialogo che dura quarantacinque minuti, fatto di tante frasi interrotte e parole che si frammentano creando nuovi significati: tutto, in scena, è minimale, imperfetto o fuori scala, dalle conversazioni tra i due, alla posizione delle sedie, una di schiena all'altra, ai corpi e agli abiti dei due attori.

Lui ha "le gambe molli" e lei è vestita con colori sgargianti, come una bambina leggermente fuori scala, alta proprio come un fiore di carta che cresce, per finta, nel suo vaso di plastica: per loro, fuori dai limiti imposti dai confini di una casa che sembra proteggerli e contenerli, ma anche chiuderli nell'incapacità di vivere e di agire, si apre per un istante uno spiraglio di vita, la scena di un matrimonio possibile, con l'abito di tulle per lei e il papillon per lui. Ed ecco che la loro piccola gioia si propaga nella platea, diventando una festa densa di poesia, che riesce a toccare l'immaginazione e i sogni di tante piccole gioie desiderate, anche per gli spettatori più disincantati: anche per questi ultimi, la speranza di uscire dai propri limiti e provare a vivere una, seppur minima, felicità.